



VERBALE N.127

COMUNE DI PALERMO
I CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 12/12/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno dodici del mese di dicembre, si è adunato, giusto avviso del Presidente prot. n.° 1508753 del 30/11/2022 e successive integrazioni prot. n. 1568892 del 07/12/2022 e prot. n. 1571526 del 07/12/2022, il Consiglio della Prima Circoscrizione presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Dott. Giovanni Bronte.

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Francesco Militello, funzionario amministrativo della Prima Circoscrizione, coadiuvato dal collaboratore professionale amministrativo Sig. Salvatore Rocco.

Alle ore 09:56 il Segretario procede all'appello nominale. Risultano presenti, oltre al Presidente, il **Vicepresidente Nicolao** ed i consiglieri **Brancato Fabrizio, Calabrese Tiziana, Castiglia Massimo, La Corte Massimo, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore e Tramuto Francesco**. Il totale dei presenti è pari a nove.

Presidente Bronte: procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri: **Calabrese, Sorci e La Corte**. L'aula approva all'unanimità.

Presidente Bronte: riferisce di avere avuto una interlocuzione con l'Assessore Mineo sull'Ex Palab e si sta esaminando la possibilità di adibirlo a centro a bassa soglia, ma si stanno valutando anche altre alternative.

Cons Castiglia: ritiene che sarebbe il caso di approfondire il tema dell'ex Palab assegnato alla Prima Circoscrizione e che doveva essere adibito a sede dei Comitati Educativi.

Cons. Brancato: riferisce delle sollecitazioni avute dai residenti dell'area Vucciria San Pietro in seguito all'ordinanza.

Cons. Randazzo: condivide l'opportunità di attendere le comunicazioni dell'assessore Mineo sull'ex Palab.

Cons. Sorci: ringrazia la consigliera Calabrese per l'Iniziativa "panchina azzurra per i diritti umani" e ricorda l'iniziativa svoltasi il sabato precedente.

Preidente: pone in trattazione la mozione iscritta al punto n.1 dell'o.d.g., presentata dal Vicepresidente Nicolao ed avente ad oggetto: "Sistemazione basole dislivellate in via Pannieri zona Vucciria".

Sig. Rocco: dà lettura della mozione.

Vicepresidente Niciolao: ritiene la mozione chiara e non ha nulla da aggiungere.

Cons. Tramuto: ricorda che si è discusso in aula dell'invito all'architetto Prestigiacomò e che la strada è stata già posta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale. Ritiene che ci sia un problema fognario. Visto che la strada rientra nell'accordo quadro sarebbe il caso di capire, a suo avviso, cosa fare per determinati tipi di intervento per sottoservizi, che dovrebbero essere eseguiti da AMAP. Chiede di sapere quando l'Architetto Prestigiacomò sarà in aula.

Vicepresidente Nicolao: è disposto a ritirare la mozione se il consigliere Tramuto ha la certezza che la strada sia già inserita nell'accordo quadro.

Cons. Tramuto: non ha certezze in merito ma presume sia così.

Vicepresidente Nicolao: propone di sospendere i lavori d'aula per comprendere la questione.

Cons. La Corte: segnala che anche in Via Alloro all'altezza della farmacia vi è una situazione analoga.

Cons. Randazzo: sollecita l'invito all'Architetto Prestigiaco e propone di fare un giro con lui per le strade del Centro Storico.

Alle ore 10,20 la mozione iscritta al punto n.1 degli atti ispettivi, viene posta in votazione ed approvata all'unanimità.

Cons. Castiglia: chiede con i Consiglieri Brancato e Calabrese il prelievo del punto n.21 dell'od.g., mozione presentata dalla consigliera Calabrese ed avente ad oggetto: "Documento di indirizzo politico per il potenziamento e la valorizzazione delle Circoscrizioni Comunali".

Il prelievo viene posto in votazione ed approvato all'unanimità dall'aula.

Cons. Calabrese: legge il documento e considera chiaro l'oggetto della richiesta.

Cons. Castiglia: ricorda che si tratta di una iniziativa presentata in tutte ed otto le Circoscrizioni dalla minoranza, perchè si considera necessario aprire il dibattito sul tema del decentramento. Fa presente che nella precedente consiliatura il regolamento sul decentramento è stato approvato dal commissario e non è stato migliorato in aula dal Consiglio. Ritiene necessario istituire capitoli di spesa da assegnare alle Circoscrizioni e fare le programmazioni già previste dal regolamento. Afferma che la quinta città d'Italia non può non avere i municipi. A suo avviso, dovrebbe esservi uno sportello SUAP in ogni Circoscrizione e fa notare che la Prima Circoscrizione che ha un Ufficio tecnico "ad hoc" per il Centro Storico di fatto non ha alcuna interlocuzione con esso. Dichiaro che si tratta di una mozione aperta che può raccogliere anche le firme degli altri consiglieri e conclude affermando che al momento attuale le Circoscrizioni servono a poco per come sono concepite.

Cons. Tramuto: fa notare che tale documento poteva essere presentato nella passata consiliatura e che la precedente Amministrazione che ha governato per dieci anni non ha fatto nulla per il decentramento. Afferma che tale documento va a supportare quanto dichiarato dal Sindaco Lagalla sul decentramento. Fa notare che se la mozione fosse stata concepita come aperta doveva essere concordata prima. Chiede una conferenza dei capigruppo per valutare la possibilità di fare proprio il documento. Stigmatizza il comportamento chi è stato in aula per dieci anni in maggioranza e solo adesso si accorge della mancata attuazione del decentramento. Chiede una sospensione per esaminare l'atto ed eventualmente emendarlo.

Cons. Brancato: è sorpreso da ciò che sente in aula e ricorda che è mancato il passaggio in Consiglio Comunale e non in Giunta. A tal proposito, fa notare che vi è stato un cambio di casacca di diversi consiglieri che non ha consentito l'approvazione del regolamento.

Cons. Tramuto: ricorda di non avere parlato di Giunta o Consiglio Comunale, ma ha fatto solo rilevare che la precedente Amministrazione pur con larghe maggioranze non ha voluto affrontare il tema dell'effettiva attuazione del decentramento.

Vicepresidente Nicolao: afferma di non avere alcun problema a dichiarare che la giunta Orlando sul decentramento è stata un "flop" e che i consiglieri Comunali non hanno dato attuazione a ciò che prevedono le norme.

Alle ore 10:56 la seduta viene sospesa per 5 minuti.

Alle ore 11:08 riaprono i lavori ed il Presidente Bronte invita il Segretario a fare l'appello.

Risultano presenti, oltre al Presidente, il **Vicepresidente Nicolao** ed i consiglieri **Brancato Fabrizio, Calabrese Tiziana, Castiglia Massimo, La Corte Massimo, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore e Tramuto Francesco**. Il totale dei presenti è pari a nove.

Presidente Bronte: propone la conferenza dei capigruppo per discutere il tema.

Cons. Castiglia: non condivide e non comprende a cosa serva.

Presidente Bronte: la ritiene necessaria vista la tensione in aula e considera costruttivo arrivare ad una soluzione condivisa da tutti.

Cons. Brancato: non trova democratico sospendere la seduta perché la discussione è divenuta complessa.

Alle ore 11:14 escono i consiglieri La Corte e Randazzo.

Cons. Tramuto: chiede di avere tempo per un confronto con la minoranza e per fare successivamente una conferenza dei capigruppo.

Cons. Brancato: non comprende i motivi di una sospensione, in quanto si potrebbe emendare l'atto subito.

Vicepresidente Nicolao: ricorda che, a termini di regolamento, la mozione deve arrivare ad una votazione se ci sono i numeri in aula. Non ha nulla in contrario al fatto che il consigliere Tramuto possa emendare l'atto.

Cons. Sorci: ritiene che la sostanza non cambi anche con un rinvio al giorno successivo e che è stato preso in giro per venti anni sul tema del decentramento.

Cons. Tramuto: considera necessario invitare l'Assessore di riferimento per comprendere se la Giunta ha voglia di fare il decentramento. Ribadisce la richiesta di sospensione per un confronto con la maggioranza e per la conferenza dei capigruppo.

Presidente Bronte: afferma che è volontà della maggioranza integrare il documento e sposarlo.

Cons. Brancato: è favorevole all'incontro con l'Assessore e ciò esula dalla volontà di votare l'atto. Afferma, inoltre, che sarebbe un precedente scomodo qualora si chiudessero i lavori per le motivazioni di cui si discute.

Cons. Castiglia: non comprende neanche lui le motivazioni di una chiusura anticipata ed il tema deve arrivare a votazione, secondo lui. Ricorda al Presidente che non gli ha risposto sulle motivazioni della necessità di una conferenza dei capigruppo.

Presidente Bronte: ribadisce che riteneva necessaria una soluzione condivisa da tutti.

Cons. Castiglia: ribadisce la necessità di votare l'atto.

Cons. Sorci: ricorda che il consigliere Tramuto ha dichiarato che non presenta mozioni perché ha altri canali per risolvere i problemi.

Presidente Bronte: propone all'aula la sostituzione come scrutatore del consigliere La Corte con il consigliere Tramuto.

L'aula approva all'unanimità.

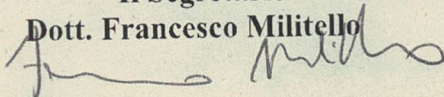
Alle ore 11,45 la mozione iscritta al punto n.21 degli atti ispettivi viene posta in votazione ed approvata a maggioranza dall'aula. Sono tutti favorevoli, ad eccezione del Presidente Bronte e del consigliere Tramuto che si astengono.

Cons. Tramuto: chiarisce che si è astenuto non perché non ritenesse l'atto valido, ma per un confronto che la minoranza ha rifiutato.

Alle ore 11,47 il Presidente Bronte chiude i lavori.

Il Segretario

Dott. Francesco Militello



Il Presidente

Dott. Giovanni Bronte

